

LE CLASSIFICHE DI ECOSISTEMA URBANO 2021

Nell'Italia della **transizione** ambientale
brillano Trento e le città dell'Emilia Romagna



1° CLASSIFICA GENERALE
TRENTO



1° RACCOLTA DIFFERENZIATA
FERRARA



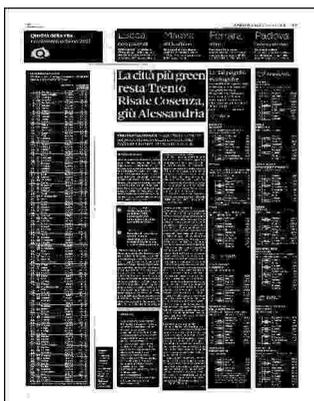
1° SOLARE EDIFICI PUBBLICI
PADOVA

Giacomo Bagnasco — a pag. 10 e 11 con le graduatorie di Legambiente per i capoluoghi in 18 indicatori



ONLINE
I dati sulle città più verdi d'Italia:
naviga le classifiche con un clic
L'indice di Ecosistema urbano 2021 è consultabile anche in digitale, sulla piattaforma interattiva ideata dal team del Lab 24 del Sole 24 Ore dove è possibile navigare tutte le

18 classifiche, città per città, che contribuiscono a generare la classifica finale, raggruppate in 5 macro-aree (aria, acqua, rifiuti, mobilità, ambiente).
Tutte le classifiche provinciali su:
lab24.ilsole24ore.com/ ecosistema-urbano



La città più green resta Trento Risale Cosenza, giù Alessandria

Classifica Legambiente. Reggio Emilia e Mantova sul podio. Palermo e Catania in coda: in sette degli ultimi dieci posti ci sono centri del Sud

Giulio Bagnasco

Un anno a dir poco travagliato, messo sotto la lente da Legambiente con il rapporto Ecosistema urbano, realizzato in collaborazione con Ambiente Italia. I dati della 28ª edizione dell'indagine si riferiscono in gran parte al 2020, quando il Covid batteva più forte e la versione più severa del lockdown costringeva le persone a stare in casa, con un traffico di auto molto ridimensionato. Un periodo cui è seguita l'onda lunga del telelavoro. Da qui i "pronostici" sui risultati che sarebbero scaturiti nel campo ambientale. Ipotesi a volte azzeccate e a volte no.

Effetto Covid «limitato»

Nelle città capoluogo di provincia è arrivato il crollo del trasporto pubblico locale (con un 48% medio in meno di passeggeri), mentre la qualità dell'aria non è migliorata in modo particolarmente significativo. Continua, in realtà, e si intensifica un poco, un trend in diminuzione per i valori di polveri sottili, biossido di azoto e ozono, ma senza che ci sia stata una vera punta al ribasso. D'altronde (si veda in proposito «Il Sole 24 Ore» dello scorso 17 ottobre) risulta che nell'area padana, quella con la situazione peggiore sul fronte dell'aria, più che dalle auto l'inquinamento sia determinato da fattori come il trasporto delle merci, l'agricoltura e gli allevamenti, il riscaldamento a legna

o pellet con camini e stufe.

Per il resto, complessivamente la

situazione dei centri urbani non muta rispetto alle annate precedenti. Tra gli aspetti positivi ci sono l'ulteriore incremento della raccolta differenziata (passata in media al 59,3 per cento, oltre un punto in più dell'anno prima, ma comunque abbastanza lontana dalla soglia del 65% a suo tempo fissata per il 2012) e la maggiore disponibilità di piste ciclabili: da 8,65 a 9,47 "metri equivalenti" ogni 100 abitanti.

Una delle criticità più evidenti è costituita invece dai buchi nella rete idrica, con il 36% dell'acqua potabile che va disperso.

Trento in cima al podio

La classifica generale, determinata dall'insieme di 18 indicatori, non mette in mostra grandi variazioni al vertice. Tanto per cominciare, Trento si riconferma prima (raggiungendo un valore di quasi 85 punti rispetto ai 100 che verrebbero attribuiti a un centro urbano ideale). Il podio vede al secondo posto Reggio Emilia, salita dalla quinta posizione e sempre in testa in relazione alle strutture per chi si muove in bicicletta. Mantova scende dal secondo al terzo gradino.

Come 12 mesi prima - in una top ten monopolizzata da città medie e piccole del Nord - la sola eccezione è Cosenza. Il centro calabrese non è nuovo alle zone nobili della graduatoria (quinto nel 2018, era ottavo l'anno scorso) ma stavolta è addirittura quarto. Grazie a prestazioni più che accettabili in quasi tutti gli indicatori e ad alcuni acuti, come il pri-

mo posto per basso numero di incidenti e - in coabitazione con altre realtà - per il 100% di acque depurate, il quarto per le isole pedonali, il quinto per la diffusione del solare termico e fotovoltaico su edifici pubblici e il nono per la "ciclabilità".

Rispetto all'edizione scorsa, sono due gli avvicendamenti nelle prime dieci. Treviso termina nona e Ferrara è decima, mantenendo sempre il comando per quanto riguarda la raccolta differenziata: il Comune emiliano migliora ancora la sua performance portando dall'86,2 all'87,6 per cento la quota di rifiuti separati.

La questione meridionale

In fondo alla lista, si rileva il quartultimo posto di Alessandria (con due rappresentanti del Centro, Massa e Latina, rispettivamente 98ª e 100ª) ma sette degli ultimi dieci capoluoghi appartengono al Sud. Di questi ben cinque sono siciliani: si va da Siracusa 96ª a Palermo 105ª e ultima. Male pure Isernia (99ª) e Brindisi (103ª, anche a causa delle poche risposte fornite).

Il Meridione, insomma, lamenta sempre un divario complessivo netto, nonostante alcuni piazzamenti nella prima metà della classifica - di Cagliari, Teramo, Oristano, Vibo Valentia, Agrigento ed Enna, oltre a Cosenza - e una serie di citazioni sul fronte delle buone pratiche: in evidenza tra le altre Bari, Cagliari, Lecce, Napoli e Teramo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EFFETTO COVID
Crolla il trasporto pubblico (-48% passeggeri), ma non migliora di molto la qualità dell'aria



I TREND
Raccolta differenziata ancora lontana dagli obiettivi, cresce la ciclabilità, disperso il 36% di acqua potabile

Le 18 pagelle ecologiche

La classifica di Legambiente, realizzata in collaborazione con Ambiente Italia, fotografa le performance ambientali di 105 città capoluogo di provincia d'Italia prendendo in esame 18 indicatori

NORD **SUD E ISOLE**

ARIA

BIOSSIDO DI AZOTO

Concentrazione media in ug/mc - (media dei valori medi annui)

1.	SUD	Agrigento	4,0
	SUD	Enna	4,0
3.	SUD	Oristano	8,5
4.	NORD	Imperia	8,8
5.		Ascoli Piceno	10,0
	SUD	Taranto	10,0
7.		Macerata	10,6
8.	SUD	Vibo Valentia	11,0
9.	SUD	Reggio Calabria	13,0

OZONO

Media del n. giorni di superamento della media mobile sulle 8 ore di 120 ug/mc

1.	SUD	Avellino	0
		Latina	0
	SUD	Reggio Calabria	0
	SUD	Salerno	0
	SUD	Sassari	0
	SUD	Siracusa	0
	SUD	Teramo	0
		Viterbo	0
9.	SUD	Agrigento*	1,0

(*) A seguire nella stessa posizione di parimerito: Caltanissetta, Frosinone, Lecce e Trapani

PM 10

Concentrazione media in ug/mc - media dei valori medi annui

1.	SUD	L'Aquila	10,0
2.		Rieti	13,0
3.	NORD	Lecco	14,0
	NORD	Verbania	14,0

5.	SUD	Enna	15,0
6.		Macerata	16,4
7.	NORD	Imperia	16,5
8.	SUD	Agrigento	17,0
	NORD	Bolzano	17,0
	NORD	Genova	17,0
		Viterbo	17,0

ACQUA

CONSUMI IDRICI DOMESTICI

Litri/abitante al giorno

1.	SUD	Catania	90,8
2.	SUD	Ragusa	96,0
3.	NORD	Imperia	101,5
4.	NORD	Treviso	102,0
5.		Isernia	102,6
6.	SUD	Caltanissetta	109,6
7.	SUD	Palermo	111,2
8.		Livorno	113,9
9.	SUD	Foggia	114,1
10.	NORD	Parma	114,9

DISPERSIONE DELLA RETE IDRICA

Diff. % tra immessa e consumata per usi civili, industriali, agricoli

1.		Macerata	9,8%
2.	NORD	Pordenone	10,3%
3.	NORD	Mantova	13,4%
4.	NORD	Milano	13,8%
5.	NORD	Trento	15,0%
6.	NORD	Monza	15,8%
7.	NORD	Lodi	16,2%
8.	NORD	Pavia	16,5%
9.	NORD	Sondrio	16,6%
10.	NORD	Piacenza	18,9%

EFFICIENZA DEPURAZIONE

In percentuale

1.*	NORD	Aosta	100
	SUD	Avellino	100
	NORD	Bolzano	100
	SUD	Cosenza	100
	NORD	Lecco	100

(*) A seguire nella stessa posizione di parimerito in ordine alfabetico: Genova, Livorno, Milano, Monza, Nuoro, Potenza, Salerno, Sondrio, Teramo, Torino, Trieste, Vercelli

AMBIENTE

SOLARE PUBBLICO

Potenza installata in kW su edifici pubblici ogni mille abitanti

1.	NORD	Padova	30,52
2.	SUD	Oristano	27,49
3.		Pesaro	27,22
4.	NORD	Verona	26,53
5.	SUD	Cosenza	19,50
6.	NORD	Lodi	17,75
7.	NORD	Pordenone	15,66
8.	NORD	Trento	14,29
9.	NORD	Como	14,14
10.	NORD	Cesena	11,53

ISOLE PEDONALI

Metri quadrati/abitante

1.		Lucca	6,73
2.	NORD	Venezia	5,17
3.	NORD	Verbania	2,16
4.	SUD	Cosenza	1,63
5.	NORD	Cremona	1,16
6.		Firenze	1,15
7.	NORD	Rimini	1,14
8.		Terni	0,88
		Siena	0,88

ALBERI IN AREE DI PROPRIETÀ PUBBLICA

Alberi ogni 100 abitanti

1.	NORD	Cuneo	190
2.	NORD	Modena	115
3.	NORD	Trieste	102
4.	NORD	Brescia	86
5.	SUD	Vibo Valentia	59
6.	NORD	Reggio Emilia	50
7.	NORD	Torino	47
8.	NORD	Forlì	39
9.	NORD	Arezzo	38
	NORD	Ferrara	38

VERDE URBANO

Metri quadrati/abitante

1.	SUD	Matera	995,1
2.	NORD	Trento	399,5
3.		Rieti	337,2

4.	NORD	Sondrio	298,2
5.	SUD	Potenza	158,1
6.		Terni	151,9
7.	NORD	Gorizia	139,6
8.	NORD	Pordenone	110,5
9.	NORD	Verbania	109,9
10.	SUD	Reggio Calabria	108,2

USO EFFICIENTE DEL SUOLO

Consumo suolo/residenti e livello di urbanizzazione/residenti (scala 0-10)

1.	SUD	Brindisi	0
2.	SUD	Enna	0,5
	SUD	Ragusa	0,5
4.	SUD	Agrigento	1,5
	SUD	Caltanissetta	1,5
	NORD	Ravenna	1,5
7.	SUD	Lecce	2,0
	SUD	Matera	2,0
	SUD	Oristano	2,0
	NORD	Rovigo	2,0
		Viterbo	2,0

RIFIUTI

PRODUZIONE DI RIFIUTI PRO CAPITE

Kg/abitante all'anno

1.	SUD	Reggio Calabria	364
2.	SUD	Potenza	390
3.	SUD	Enna	397
4.	NORD	Avellino	398
5.	SUD	Foggia	405
6.	SUD	Nuoro	406
7.	NORD	Belluno	408
8.	SUD	Catanzaro	414
	SUD	Vibo Valentia	414
10.	SUD	Teramo	415

RACCOLTA DIFFERENZIATA

In percentuale sul totale dei rifiuti prodotti

1.	NORD	Ferrara	87,6
2.	NORD	Treviso	87,5
3.	NORD	Pordenone	86,4
4.	NORD	Mantova	85,7
5.	NORD	Reggio Emilia	84,7
6.	NORD	Trento	83,1
7.	NORD	Belluno	82,8
8.	NORD	Parma	81,4
9.	SUD	Oristano	79,9
10.		Lucca	79,7

LA CLASSIFICA FINALE

XXVIII edizione - Punteggio riportato dalle città in base ai 18 parametri monitorati

		PUNTEGGIO	VARIAZIONE POSIZIONE 2021/2020
1.	N Trento	84,71%	0 -
2.	N Reggio Emilia	77,89%	+3
3.	N Mantova	75,14%	-1
4.	S Cosenza	74,21%	+4
5.	N Pordenone	73,30%	-2
6.	N Bolzano	71,70%	-2
7.	N Parma	68,53%	0 -
8.	N Belluno	68,31%	-2
9.	N Treviso	67,73%	+2
10.	N Ferrara	66,77%	+12
11.	N Rimini	65,92%	+3
12.	N Trieste	65,25%	+28
13.	N Udine	65,22%	+13
14.	N Cuneo	63,98%	+1
15.	M Macerata	63,08%	+4
16.	S Cagliari	63,07%	+16
17.	N Forlì	62,86%	-5
18.	N Sondrio	62,80%	0 -
19.	S Pesaro	62,79%	+1
20.	S Teramo	62,62%	+16
21.	M Perugia	62,45%	+2
22.	N Bologna	62,26%	-6
23.	N Verbania	62,10%	-13
24.	M Lucca	61,57%	-3
25.	N Cremona	60,96%	-12
26.	N La Spezia	60,83%	-9
27.	N Brescia	60,57%	+7
28.	N Venezia	60,56%	-1
29.	M Firenze	60,50%	-5
30.	N Milano	59,62%	-1
31.	N Lodi	59,40%	-6
32.	N Gorizia	59,24%	+1
33.	S Oristano	59,05%	-5
34.	N Biella	59,01%	-25
35.	N Bergamo	58,55%	-5
36.	N Padova	58,40%	+3
37.	N Genova	58,10%	+6
38.	M Terni	58,10%	-3
39.	S Vibo Valentia*	56,66%	n.d.
40.	N Pavia	56,12%	+13
41.	N Como	56,06%	-4
42.	N Aosta	55,70%	+14
43.	N Novara	55,65%	-1
44.	N Varese	55,41%	+18
45.	M Rieti	55,00%	-7
46.	N Cesena*	54,83%	n.d.
47.	S Agrigento	54,77%	+3
48.	N Savona	54,71%	-2
49.	N Piacenza	54,54%	+16
50.	M Arezzo	54,07%	+4
51.	N Ravenna	53,81%	0 -
52.	S Enna	53,71%	+14
53.	M Siena	53,62%	-5
54.	N Imperia	53,30%	-5
55.	S Catanzaro	53,09%	-3
56.	S L'Aquila	53,09%	-9
MEDIA ITALIA			53,05%
57.	S Benevento	52,87%	+3
58.	M Pisa	52,69%	-3
59.	S Sassari	52,58%	+8

60.	N Vicenza	52,07%	-2
61.	N Modena	51,90%	0 -
62.	M Ascoli Piceno	51,85%	-7
63.	S Chieti	51,70%	+10
64.	N Lecco	51,31%	-1
65.	M Livorno	51,17%	-20
66.	S Caserta	51,07%	+29
67.	S Lecce	49,64%	-10
68.	N Asti	48,58%	-4
69.	N Verona	48,57%	+1
70.	S Potenza	48,31%	+5
71.	S Reggio Calabria	48,16%	+3
72.	M Prato	47,72%	-4
73.	M Ancona	47,05%	-29
74.	S Avellino	46,85%	-43
75.	S Trapani	46,32%	+1
76.	M Pescara	45,77%	+26
77.	S Taranto	45,66%	+9
78.	M Frosinone	45,62%	-6
79.	S Nuoro	44,77%	-38
80.	M Pistoia	43,90%	+3
81.	N Torino	43,86%	-1
82.	S Campobasso	43,64%	+9
83.	M Viterbo	43,39%	-12
84.	N Vercelli	43,34%	-25
85.	S Crotona	43,16%	-6
86.	M Roma	42,75%	+3
87.	N Rovigo	42,58%	-9
88.	S Bari	42,53%	-4
89.	S Matera	42,17%	+5
90.	S Foggia	41,49%	-2
91.	S Napoli	40,86%	-1
92.	S Caltanissetta	40,44%	-5
93.	N Monza	40,42%	-8
94.	S Salerno	40,39%	-17
95.	M Grosseto	37,26%	-13
96.	S Siracusa	36,73%	+3
97.	S Ragusa	36,27%	+3
98.	M Massa	36,21%	-6
99.	S Isernia	35,77%	-1
100.	M Latina	35,04%	-4
101.	S Messina	34,49%	-4
102.	N Alessandria	33,99%	-9
103.	S Brindisi	30,03%	-22
104.	S Catania	29,38%	-3
105.	S Palermo	26,60%	-2

(*) Nel 2020 dati non presenti. Fonte: Legambiente-Ambiente Italia

Il report

La 28ª edizione di Ecosistema urbano è curata da Mirko Laurenti per Legambiente, Marina Trentin e Luisa Battezzati per Ambiente Italia

L'EVENTO

La presentazione del report
Si terrà oggi nel corso dell'evento «Città Italia: i cambiamenti che guidano la ripartenza» - in programma dalle 9.45 alle 12.00 - la presentazione di Ecosistema urbano 2021. Interverranno, tra gli altri, Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile; Emilio Del Bono, vicepresidente Anci e sindaco di Brescia; Franco Ianeselli, sindaco di Trento; Luca Vecchi, sindaco di Reggio Emilia; Alessandro Bratti, direttore generale Ispra; Stefano Ciafani, presidente nazionale Legambiente. Si potrà seguire in diretta sul sito lanuovaecologia.it sul canale YouTube e LinkedIn di Legambiente e sul sito ilssole24ore.com.

Qualità della vita Ecosistema urbano 2021



Lucca

Isole pedonali

Metri quadrati per abitante
È il capoluogo con la maggiore diffusione di isole pedonali con un totale di 6,7 mq per abitante

Matera

Verde urbano

Metri quadrati per abitante
La città è in cima alla classifica con la più alta incidenza di verde, 995 mq per abitante

Ferrara

Rifiuti

Raccolta differenziata
Il capoluogo emiliano eccelle in questo indicatore, con l'87,6% dei rifiuti differenziati nel 2020

Padova

Solare pubblico

Potenza installata
È la città con più kW installati su edifici pubblici ogni mille abitanti, seguita da Oristano



MOBILITÀ

OFFERTA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Percorrenza dei mezzi pubblici.
Km a vettura/abitante/anno

1.	NORD	Milano	86
2.	SUD	Roma	57
3.	NORD	Trieste	56
4.	NORD	Venezia	51
5.	ESTRANO	Siena	47
6.	NORD	Genova	44
7.	SUD	L'Aquila	44
8.	SUD	Cagliari	43
9.	NORD	Bologna	42

PASSEGGERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Viaggi/abitanti/anno

1.	NORD	Milano	467
2.	NORD	Venezia	417
3.	ESTRANO	Roma	328
4.	NORD	Genova	308
5.	NORD	Bologna	204
6.	NORD	Trieste	200
7.	ESTRANO	Firenze	173
8.	NORD	Torino	166
9.	SUD	Cagliari	147

TASSO DI MOTORIZZAZIONE

Auto circolanti/100 abitanti

1.	NORD	Venezia	43
2.	NORD	Genova	48
3.	NORD	Milano	49
4.	NORD	La Spezia	53
5.	NORD	Bologna	53
6.	NORD	Trieste	54
7.	ESTRANO	Firenze	56
8.	ESTRANO	Livorno	56
9.	SUD	Taranto	58
10.	NORD	Savona	58

VITTIME DELLA STRADA

Morti e feriti/1.000 abitanti

1.	SUD	Cosenza	2,5
2.	SUD	Catanzaro	2,7
3.	SUD	Benevento	3,3
4.	SUD	Caserta	3,3
5.	SUD	Teramo	3,4
6.	NORD	Venezia	3,4
7.	NORD	Belluno	3,5
8.	SUD	Reggio Calabria	3,5
9.	SUD	Campobasso	3,5
10.	SUD	Caltanissetta	3,5

PISTE CICLABILI

Metri equivalenti/100 abitanti

1.	NORD	Reggio Emilia	45,75
2.	NORD	Cremona	33,55
3.	NORD	Cuneo	32,47
4.	NORD	Lodi	29,17
5.	NORD	Cesena	28,51
6.	NORD	Mantova	28,46
7.	NORD	Ravenna	27,14
8.	NORD	Verbania	25,34
9.	SUD	Cosenza	24,65
10.	NORD	Vicenza	23,29

NOTA METODOLOGICA

Per ciascuno dei 18 indicatori ogni città ottiene un punteggio normalizzato variabile da 0 a 100. Il punteggio finale è successivamente assegnato definendo un peso per ciascun indicatore che oscilla tra 3 e 15 punti, per un totale di 100. La mobilità rappresenta il 25%, seguita da aria e rifiuti (20% ciascuno), acqua e ambiente urbano (15% ciascuno) ed energia (5%). Privilegiati gli indicatori di risposta che misurano le politiche intraprese dagli enti locali (che pesano per oltre la metà del totale, il 59%). Nel computo finale va considerata l'assegnazione di un bonus alle città che si contraddistinguono per il raggiungimento congiunto di alcune performance. Il "bonus" è pari ad un terzo del peso complessivo degli indici che si riferiscono all'ambito scelto.

Fonte: dati originali dei Comuni raccolti da Legambiente, tranne la capacità di depurazione e la disponibilità di verde urbano (Istat 2018 e 2019), il tasso di motorizzazione (Aci 2020), incidenti stradali (Aci/Istat 2019) e l'uso efficiente del suolo (elab. Legambiente su dati Ispra)